

Lettera agli stakeholder

Anche nel 2023 il Gruppo Cassa Centrale ha valorizzato nel concreto i principi della cooperazione mutualistica di credito. L'ambizione di essere un Gruppo che ha cura dei propri Clienti, delle Comunità in cui opera, delle proprie Persone, dell'ambiente che la circonda, continua a essere il motore del nostro agire quotidiano; ci ispiriamo costantemente ai valori dell'etica, della responsabilità sociale e ambientale, dell'attenzione allo sviluppo e al sostegno delle nostre Comunità.

La Dichiarazione testimonia questo percorso.

Nella definizione del nostro approccio alla Sostenibilità, abbiamo scelto di sviluppare un percorso che sia coerente con la nostra natura di Gruppo Bancario Cooperativo e con gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'adesione formale al Global Compact dell'ONU, nel 2023, rappresenta un ulteriore impegno a progredire su questa strada.

A fronte degli ottimi risultati finanziari e dell'accresciuta capacità di intervento industriale, la nostra presenza nel territorio non si è ridotta: a differenza di quanto registrato dall'industria bancaria (che dal 2008 a oggi ha quasi dimezzato il numero degli sportelli), il numero delle filiali delle Banche del Gruppo è rimasto sostanzialmente costante. Una scelta di abitare i territori che corrisponde a una volontà di prossimità e di relazione vera, un tratto distintivo e che vogliamo mantenere: in 307 Comuni sui 1.069¹ nei quali siamo presenti, siamo l'unica presenza bancaria. 293 sportelli sono presenti in Comuni con meno di 3mila abitanti.

Nel sociale, il 2023 registra ancora una crescita importante delle erogazioni sui Territori da parte delle Banche affiliate, sia per il numero, oltre 21 mila, che per l'importo, pari a 42,5 milioni. Una serie di interventi che assumono grande rilevanza, oltre che per l'impatto diretto, anche per l'indotto in termini di relazione tra e con le persone, specialmente nelle piccole Comunità.

Nel quinquennio 2019-2023, ovverosia dalla sua costituzione, il Gruppo ha sostenuto oltre 94mila interventi di sponsorizzazioni e beneficenze per totali 156 milioni di Euro.

Particolare rilevanza ha assunto lo scorso anno la raccolta fondi promossa dal Gruppo Cassa Centrale in aiuto alle popolazioni e alle aziende fortemente colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna: l'iniziativa di solidarietà, grazie alle contribuzioni di tutte le Banche Affiliate, delle Società Allitude, Assicura Agenzia e Broker, Claris Leasing e Rent, NEAM e Prestipay, dei Soci cooperatori e dei clienti del Gruppo, ha consentito di raggiungere l'importante risultato di oltre 1,4 milioni di Euro, destinati a sostenere iniziative concrete per favorire la ripresa dei territori colpiti e ad assistere persone e microimprese nella ripartenza, superata la fase dell'emergenza.

Considerate le effettive necessità delle Comunità coinvolte, è stato definito un piano articolato di interventi specifici che verranno realizzati attraverso Caritas Italiana e le Banche Affiliate insediate nelle zone colpite. Queste ultime continueranno a rappresentare un punto di riferimento per famiglie e imprese facendo realmente sistema con le istituzioni e le realtà del terzo settore che contrastano le situazioni di difficoltà.

¹ Dati al 31.12.2023.

Il nostro percorso di crescita sostenibile prosegue anche con riguardo all'attenzione che riserviamo alle oltre 12mila Persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo, numero che si conferma in crescita per il quinto anno consecutivo.

Le ore di formazione fruite dalle nostre Persone, nel 2023 hanno superato le 700mila, in crescita del 15% e con oltre 58 ore medie pro capite (+12%).

La motivazione e l'energia di ognuno dei nostri Collaboratori rappresentano un valore fondamentale, la vera chiave del nostro successo.

Con riferimento alla Governance, è proseguito il percorso di rafforzamento e consolidamento delle diverse azioni che già stanno caratterizzando il Gruppo.

Alla crescente attenzione ai temi ESG che registriamo anche da parte dei nostri Clienti, si è aggiunta una forte spinta regolamentare a livello Europeo che ha comportato un impegno ancor più significativo del Gruppo nell'integrazione delle tematiche legate ai rischi climatici e ambientali ESG nel modo di fare banca, di comunicarne i risultati, di adoperarsi per garantire la conformità alle numerose normative in evoluzione in tali ambiti. Il settore bancario rappresenta infatti un abilitatore alla transizione green, fortemente richiesta e promossa anche attraverso gli impegni assunti dai legislatori nazionali, dagli standard setter e dalle Associazioni di categoria.

Il Gruppo assicura centralità alla tematica dei rischi climatici e ambientali integrandoli in maniera strutturata all'interno del più ampio framework di gestione dei rischi del Gruppo, attraverso un progressivo processo di autovalutazione e allineamento alle Aspettative di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha dato pieno riconoscimento ai profili ESG inserendo nel Piano Strategico triennale 2023-2026 specifiche linee guida strategiche in ambito ESG.

Coerentemente, nel novembre 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità, che rispetto al precedente, si caratterizza per:

- l'identificazione delle seguenti Aree ESG: Ambiente; Comunità e Soci, Governance ESG, Persone, Clienti;
- la declinazione degli Obiettivi strategici in 20 Progettualità suddivise per ciascuna Area ESG;
- l'identificazione di 40 target di posizionamento atti a presidiare il raggiungimento degli specifici obiettivi; razionalizzando o riformulando le progettualità e le azioni precedentemente individuate.

Il Gruppo intende innanzitutto fare la propria parte per quanto concerne i consumi energetici, continuando a prediligere l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, che nel 2023 ha superato il 96% sul totale acquistato. Altrettanto importante è la riduzione, anche nel 2023, del complesso delle emissioni dirette e indirette di CO₂.

Tra gli obiettivi concreti a vantaggio dell'ambiente e della sostenibilità, che riguardano i soci e la clientela, vi è la volontà di offrire soluzioni di credito per accompagnare le imprese - soprattutto le micro e piccole che operano nei settori tradizionali e costituiscono il tessuto economico di riferimento del Gruppo - nel processo di transizione ecologica e digitale, necessario per consentire loro di restare competitivi sul mercato.

Nell'erogazione dei mutui casa destinati alle famiglie incoraggiamo la transizione verso abitazioni energeticamente più sostenibili e attrezzate per far fronte ai cambiamenti climatici e sentiamo forte la responsabilità di orientare i risparmiatori verso investimenti in progetti e imprese con un business sostenibile.

Le nostre Società prodotto, al fine di rispondere alla crescente sensibilizzazione dei Clienti nei confronti della sostenibilità, sono fortemente impegnate nell'ampliamento della propria offerta ESG.

Le masse complessivamente investite nei fondi Ethical della gamma NEF della società di gestione del risparmio NEAM hanno sfiorato i 2,1 miliardi di Euro (dei 6,9 complessivi) e tale componente cresce se si considera che buona parte delle strategie di gestione applicate agli altri comparti del fondo di investimento NEF integrano i processi di selezione con criteri ESG. E questo nonostante i mercati finanziari nel 2023, a causa del rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, abbiamo premiato il risparmio amministrato a scapito della raccolta di risparmio gestito.

Nel corso del 2023 è stato avviato l'iter di implementazione delle strategie di finanza sostenibile su altri tre comparti della gamma (NEF Euro Bond, NEF Euro Short Term Bond e NEF Euro Corporate), che dovrebbe concludersi nel corso della prima parte del 2024, andando ad allargare l'offerta Ethical di NEF. Tutte le linee delle Gestioni Patrimoniali sono inoltre classificate come "light green".

Claris Leasing ha aggiornato il proprio catalogo introducendo il finanziamento di impianti fotovoltaici finalizzato alla riqualificazione degli immobili che necessitano di un efficientamento energetico.

Prestipay, società di credito al consumo, ha inserito a catalogo il prodotto Prestipay Green, modulato nelle due categorie Prestipay Green House e Prestipay Green Mobility.

Nel corso del 2024, ci attenderanno ancora molte sfide, prima tra tutte quella relativa all'adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS); continueremo a lavorare per rispondere alle attese del regolatore, alle aspettative dei nostri Clienti e delle nostre Persone, senza dimenticare i nostri valori distintivi, la nostra storia, le nostre radici, i principi di mutualità e sostenibilità ulteriormente rafforzati dalla spinta generativa che la normativa ESG impone.

Con la consapevolezza dei tanti progressi fatti a partire dalla costituzione del Gruppo e della responsabilità alla quale siamo chiamati, vogliamo proseguire nel percorso virtuoso di crescita sostenibile nella convinzione, più che mai attuale, che il Credito Cooperativo, sostenibile "per natura", possa rispondere in maniera adeguata alle sfide del futuro, come confermano anche i dati presenti in questa Dichiarazione.



Il Presidente
Giorgio Fracalossi



L'Amministratore Delegato
Sandro Bolognesi